



ASSEMBLEA NAZIONALE  
Mercoledì 8 Aprile 2020

CARTELLINA

## Ordine del Giorno

### Ore 10:30 APERTURA LAVORI

#### # Saluto del Presidente Carlo Alberto Lanciotti

- Approvazione dei Bilanci ANAP
- Adempimenti Sociali

### Ore 11:15 RELAZIONI E INTERVENTI

#### # Relazione del Direttore Alessio Michelotti sulla situazione normativa a seguito dell'emergenza COVID19

- Gli scenari del sostegno pubblico alle attività colpite.
- L'emendamento Verducci per l'estensione delle tutele ai lavoratori intermittenti dello spettacolo

#### # Francesca d'Ippolito Presidente Nazionale C.RE.S.CO, Coord. Realtà della Scena Contemporanea

#### # Emilio Genazzini, Abraxa Teatro, Vicepresidente FeditArt

### Ore 12:15 DIBATTITO

#### # Gestire l'Emergenza

- Sicurezza e performing arts: quali iniziative adottare in vista (e in favore) della ripresa delle nostre attività
- L'orientamento degli enti locali sul dopo-emergenza.
- Cooperazione e mutualità di sopravvivenza

### Ore 13:15 PAUSA

### Ore 15:00 RIPRESA LAVORI

#### # Intervento di Francesco Mocellin, membro del Consiglio Superiore per lo Spettacolo del MIBACT

#### # Intervento del Senatore Francesco Verducci (PD)

Iniziative del governo per la tutela dei lavoratori e la ripresa delle attività dello spettacolo

## Ore 15:30 **OLTRE L'EMERGENZA**

### - **L'accordo nazionale con la SIAE per i Festival e le Rassegne.**

Le proposta di tariffario ANAP e le ultime novità dal tavolo di lavoro.

### - **Sviluppare l'ANAP**

Strategie e progetti per crescere insieme.

### - **Varie ed Eventuali**

## Ore 17:00 **CONCLUSIONI**

A cura del presidente Carlo Alberto Lanciotti

# QUADRO NORMATIVO COVID19

## 0. DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 gennaio 2020

**Dichiarazione dello stato di emergenza** in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (15 gg prima del primo caso italiano di Covid19, a seguito della dichiarazione di emergenza internazionale da parte dell'OMS)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/02/01/20A00737/sq>

**Fondamenti:** legge n. 225 del 1992 sulla protezione civile

**Procedura:** Delibera CdM su proposta del Presidente. Non c'è vaglio parlamentare

**Durata:** 6 mesi (31 Gennaio – 31 Luglio)

### Effetti:

**Limitazioni:** alla libertà di movimento, chiusura imprese, misure sanitarie etc... contenute nei DPCM

**Poteri:** il Governo può esercitare "poteri sostitutivi" degli enti locali

**Autorità di gestione:** per l'attuazione degli interventi da effettuare si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico

**Nomine:** Nomina del Commissario per l'Emergenza (Angelo Borrelli)

**Risorse:** vengono stanziare le risorse per realizzare i primi interventi (5 ML €) integrate con successivi DPCM

**Durata massima:** Il Codice della Protezione Civile (Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018), ridefinisce la durata dello stato di emergenza di rilievo nazionale, portandola a un massimo di 12 mesi, prorogabile di ulteriori 12 mesi.

## 1. DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione LE AUTORITA' COMPETENTI possono adottare le seguenti misure:

- a) divieto di allontanamento dal comune o dall'area interessata
- b) divieto di accesso al comune o all'area interessata;
- c) sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;

Altre limitazioni: sospensione dei servizi educativi; chiusura musei e luoghi della cultura; sospensione dei viaggi d'istruzione; sospensione delle procedure concorsuali per l'impiego; applicazione della misura della quarantena con sorveglianza; attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia; obbligo di comunicazione e permanenza domiciliare da parte degli individui provenienti da zone a rischio; chiusura di tutte le attività commerciali, esclusi quelli per l'acquisto dei beni di prima necessità; chiusura uffici pubblici, degli esercenti attività di pubblica utilità e servizi pubblici non essenziali; accesso ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità condizionato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale; limitazione all'accesso o sospensione dei servizi del trasporto di merci e di persone terrestri, aereo, ferroviario, marittimo e nelle acque interne, su rete nazionale, nonché di trasporto pubblico locale, anche non di linea; sospensione delle attività lavorative per le imprese, a esclusione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità e di quelle che possono essere svolte in modalità domiciliare;

**27 Febbraio:** la Camera approva il DL con osservazione della VII Comm. Cultura che incarica la Comm. Affari Sociali di varare un piano di interventi a favore delle attività teatrali, cinematografiche e turistiche penalizzate dalla sospensione delle uscite didattiche

## 2. DPCM 26 Febbraio 2020

Misure urgenti di contenimento del contagio da Coronavirus

- In tutti i comuni delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Piemonte sono sospesi gli **eventi e le competizioni sportive** di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati.
- Consentite le attività sportive nel resto dei comuni a porte chiuse
- Chiusura istituti e luoghi della cultura domenica 1° marzo 2020
- Il periodo di chiusura dei luoghi dello spettacolo dal vivo è determinato dalle rispettive ordinanze regionali

### Incontro AGIS / MIBACT

- Dati SIAE, quantificano in oltre 10,2 milioni di euro / SETTIMANA il mancato incasso al botteghino dei luoghi di spettacolo dal vivo delle regioni interessate nella settimana dal 24 febbraio al 1 marzo per la cancellazione di circa 7.400 spettacoli e concerti ALLA SETTIMANA

CIRCO: richieste di lasciare gli spazi prima della scadenza dei termini di concessione con comuni che non consentono nuove installazioni.

Richieste dell'AGIS:

- ANTICIPAZIONE DEL VERSAMENTO DEI SALDI E DEGLI ACCONTI DELLE ASSEGNAZIONI FUS
- FONDI INTEGRATIVI PER SOSTENERE LE ATTIVITÀ COLPITE DALLA CRISI E INTRODUZIONE DI AMMORTIZZATORI SOCIALI
- TEMPI BREVI E CRITERI PER IL RIPARTO DELLA QUOTA PARTE DEL FUS ACCANTONATA DAL CONSIGLIO SUPERIORE DELLO SPETTACOLO
- TAVOLO TECNICO PER L'INTRODUZIONE DI DEROGHE NELLA RENDICONTAZIONE
- FONDI FINALIZZATI AD INIZIATIVE DI PROMOZIONE STRAORDINARIA

## 3. DPCM 4 Marzo 2020

Fino al 3 Aprile

- Sospesi i congressi, i meeting e gli eventi sociali su tutto il territorio nazionale
- Sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura in luogo pubblico o privato che comportino affollamento di pubblico tale da non consentire distanziamento interpersonale di 1 m
- Sospesi gli eventi sportivi
- Sospese le attività didattiche fino al 15 Marzo
- E' raccomandato alle associazioni culturali di promuovere attività ricreative all'aperto
- Distanza interpersonale di 1 m

L'AGIS risponde che il Decreto equivale alla chiusura delle sale (anche a causa degli abbonamenti venduti)

## 4. DPCM 8 Marzo 2020

Fino al 3 Aprile:

- **Zona Rossa: Regione Lombardia e** per le province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia con:
  - Sospensione di tutte le manifestazioni e di tutti gli eventi culturali, ludici, religiosi, fieristici
  - Sospensione attività ricreativa e sportiva
  - Bar e Ristoranti aperti fino alle 18:00
- **Nel resto d'Italia**
  - Sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato
  - Distanza di 1 m nei ristoranti e locali,
  - Raccomandazione di evitare assembramenti
  - Accesso contingentato nei negozi
  - Eventi sportivi a porte chiuse

**L'AGIS scrive al Ministro:** danni incalcolabili, le misure precedentemente richieste sono adesso insufficienti. Si richiede:

- Consistente e significativa integrazione delle risorse rispetto alla dotazione Fus prevista nel 2020 per evitare lo stato di crisi
- Immediata erogazione degli acconti 2020 e dei saldi 2019
- Tempi brevi per riparto e assegnazioni 2020
- Semplificazione delle procedure amministrative
- Modifica dei parametri per la rendicontazione 2020
- Fondi statali da investire per una campagna promozionale a livello nazionale
- Estensione dell'Art-Bonus a tutti i soggetti dello spettacolo dal vivo

**Non adottare criteri meramente tecnici per le assegnazioni dei contributi 2020:**

- Assegnazione immediata a tutti i soggetti di un "contributo base" pari a quello ricevuto nel 2019;
- Abolizione del tetto di aumento alla crescita;
- Abbassamento dei requisiti minimi;
- Assegnazione di un "contributo anti-crisi" integrativo da quantificare in base a criteri condivisi da definire.
- Equiparazione degli organismi dello spettacolo dal vivo alle altre imprese con leve fiscali, tax credit, sgravi contributivi, differimento scadenze fiscali e previdenziali, congelamento dei mutui e cartelle esattoriali, sospensione dei versamenti IVA, costituzione di un fondo garanzia
- Estensione Fondo Integrazione Salariale ai lavoratori con meno di 90 giornate, Cassa integrazione in deroga per l'intero comparto, compresi i lavoratori autonomi, riduzione numero giornate utili alla maturazione del requisito dell'annualità contributiva

## 5. DPCM 9 Marzo 2020

Fino al 3 Aprile:

- Zona Rossa estesa a tutta Italia

## 6. DPCM 11 Marzo 2020

Fino al 3 Aprile:

Sospensione di tutte le attività commerciali non essenziali, ristorazione, servizi alla persona, riduzione dei servizi di trasporto

**14 Marzo:** Governo e sindacati condividono un Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

## 7. Decreto "CURA ITALIA" 16 Marzo 2020

Alcune richieste dell'AGIS sono accolte.

- Cassa integrazione in deroga fino a 9 settimane (le Regioni e Province autonome riconoscono un trattamento salariale ai datori di lavoro del settore privato per i quali non trovino applicazione le tutele ordinarie).
- Per i lavoratori è riconosciuta la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori fino a di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020
- Indennità lavoratori dello spettacolo di 600 € per il mese di Marzo, con:
  - Almeno n. 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019
  - Reddito non superiore a 50.000 €
  - Escluso il lavoro dipendenteL'indennità è erogata dall'INPS, previa domanda, nel limite di spesa complessivo di 40,5 milioni di euro per l'anno 2020.
- Garanzia dello Stato (Cassa depositi e prestiti S.p.A) sul credito bancario alle imprese fino ad un massimo dell'80% dell'esposizione assunta;
- Sospensione dei versamenti previdenziali e assistenziali fino al 30 Aprile

- Credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro
- Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo di 130 milioni di euro per l'anno 2020.
  - **80 ML €**, destinato al sostegno degli operatori, ivi inclusi autori, artisti, interpreti ed esecutori
  - **50 ML €**, per sostenere investimenti finalizzati al rilancio del settore (recupero dei 10 milioni di euro accantonati nel 2019 sul FUS)

DM MIBACT, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in oggetto, a stabilire le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse

- 10% dei compensi incassati dalla SIAE per "copia privata" al sostegno economico degli autori, degli artisti interpreti ed esecutori, e dei lavoratori autonomi che svolgono attività di riscossione dei diritti d'autore (deroga ai bandi ordinari del MIBACT)

**SIAE:** Pubblica un Vademecum per il trattamento delle richieste di rimborso dei biglietti in prevendita (Voucher), caso dei posticipi entro e oltre 90 gg, cambio location, termine ultimo per la richiesta, annullamento biglietti

**INPS:** Emanava circolari applicative sugli istituti di tutela e integrazione sociale del Cura Italia

**CONFCOMMERCIO, SINDACATI e ABI** firmano una convenzione per l'anticipazione delle integrazioni sociali erogate dall'INPS

## 8. ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE 20 Marzo 2020

- Chiusura dei parchi
- Vietata l'attività ludica all'aperto
- Vietati i viaggi verso le seconde case nel week-end

## 9. DPCM 22 Marzo 2020

Su tutto il territorio nazionale fino al 3 Aprile:

- Sospensione di tutte le attività commerciali e industriali
- Lockdown completo con divieto di spostamento fuori dal confine comunale se non per dimostrabile Assoluta Urgenza

## 10. DPCM 1 Aprile 2020

- Le misure dei DPCM 8, 9, 11, 22 Marzo e l'Ordinanza del Ministro della Salute del 20 Marzo sono prorogate fino al 13 Aprile
- Oltre agli eventi sportivi sono vietati anche gli allenamenti

## 3 Aprile 2020

AGIS Scrive al Ministro esprimendo apprezzamento per l'accoglimento delle richieste delle categorie in seno al Cura Italia. Esprime ulteriori richieste:

- semplificazione delle procedure contributi FUS 2020;
- assegnazione del contributo Fus 2020 pari a quello 2019
- rendicontazione forfetaria dell'attività svolta nel 2020 sulla base del criterio precedente, con una prevalenza dei costi di personale e del mantenimento dell'occupazione;
- "permeabilità" contabile della competenza dei contributi Fus tra gli esercizi 2020 e 2021 per rendere sostenibile e flessibile la riprogrammazione e il riassetto dei processi produttivi e distributivi.

**TUTTE LE CIRCOLARI AGIS:** <http://www.artiperformative.it/circolari-agis/>

## 06.04.2020 EMERGENZA CORONAVIRUS: PARLA Francesco Maria PERROTTA (ITALIAFESTIVAL)

Crisi nel mondo dei Festival. Il Coronavirus non fa sconti. Da Spoleto a Ravenna, da Napoli a Spoleto. Tanti gli appuntamenti sui quali pende un grande punto interrogativo. Sulle pagine de La Verità, parla Francesco Maria Perrotta, presidente Italiafestival.

“Stiamo riprogrammando tutto – dice Perrotta -, in alcuni casi allungheremo la stagione nella seconda parte dell’anno. Dove è possibile faremo ricorso allo streaming chiedendo agli artisti di esibirsi online per salvare l’evento. E’ evidente che sarà dato più spazio agli italiani, è difficile pensare che gli stranieri confermino la presenza”.

Riguardo agli spazi, Perrotta commenta come “restiamo in attesa delle disposizioni dal governo. Nel frattempo, cerchiamo di capire quanti spettatori possono partecipare a un evento rispettando le norme di distanza, ma sono soltanto ipotesi. Gli assembramenti si possono gestire quando un evento è all’aperto. Per i luoghi chiusi bisognerebbe dimezzare le presenze e allora gli incassi non coprirebbero i costi. Sarà difficile programmare spettacoli nei teatri e per i concerti in cui gli spettatori sono in piedi è complicato gestire le distanze e sono necessari i posti assegnati”.

---

**Roma, 26 marzo 2020**

### **Appello dei Festival Italiani dell’Innovazione dello spettacolo dal vivo La Cultura come strumento**

Egr. On. Dario Franceschini  
Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
e p.c. Dott. Salvatore Nastasi  
Segretario Generale MIBACT  
Dott. Onofrio Cutaia  
Direttore Generale dello Spettacolo MIBACT

Gentile Signor Ministro,

in attesa di conoscere i decreti attuativi del Decreto “Cura Italia”, nell’urgenza di dare concreta certezza del sostegno del Ministero alla nostra attività, ci permettiamo di sottoporre alla Sua attenzione la gestione dei finanziamenti “ordinari” relativi al 2020. Se c’è una natura primigenia che accomuna le variegate forme dei festival è quella di essere i luoghi nati della sperimentazione, culle, divulgatori, potenziatori di quei codici che negli anni a venire riempiono i teatri delle grandi città, trasformano le cose, mutano le pratiche artistiche, diventano il contemporaneo.

Per anni abbiamo garantito l’innovazione del sistema teatrale e delle arti performative e le sue relazioni con il panorama internazionale. La nostra azione di innovazione del sistema per contenuti, formule, format, sostegno alla creazione, accompagnamento delle giovani compagnie, sviluppo della creatività indipendente e dei nuovi linguaggi è sotto gli occhi di chiunque abbia conoscenza del settore.

Se c’è una cosa che festival e i collettivi artistici sanno è che come sempre -ma mai come ora- il futuro che avremo domani non sarà lo stesso che avevamo ieri (Chuck Palahniuk). Anche per queste prerogative riconosciuteci nel tempo, sarà compito anche dei festival e degli artisti quello di ripensare cosa vorrà dire fare comunità quando usciremo da questa emergenza, e quando - per un ulteriore periodo - non sarà possibile tornare come prima alle pratiche rituali che da sempre ci vedevano gli uni accanto agli altri, nella prossimità fisica che conosciamo.

I festival possono essere dunque occasione per utilizzare l’arte e la cultura come strumenti per ripensare a nuove pratiche di condivisione utili a proteggere lo spettacolo dal vivo nei difficili momenti che verranno.

Di fronte all’eccezionale gravità della crisi in atto, alla oggettiva difficoltà a prevedere i tempi del suo superamento e allo scopo di evitare il possibile collasso delle organizzazioni, garantendo la possibilità di

esercitare una funzione indispensabile nei confronti di pubblici, artisti, comunità e politiche turistiche dei territori, chiediamo che i festival possano ripensare i calendari di attività e le formule progettuali senza sottostare ai vincoli quantitativi e temporali fissati dai parametri ministeriali.

Abbiamo bisogno di grande flessibilità. Abbiamo bisogno di poter estendere, modificare, dilatare la nostra progettazione permettendoci di onorare gli impegni già presi con artisti e compagnie italiane, garantendo comunque loro i cachet e contribuendo ad evitare che l'intero sistema collassi.

Una situazione di emergenza necessita di una capacità ancora maggiore di progettazione. I Festival sono un laboratorio di innovazione che non si limita mai ai soli 10, 20 o 30 giorni di spettacolo, ma dura tutto l'anno, accompagnando il lavoro creativo degli artisti in tutti i passaggi che vanno dall'idea all'opera, e creando nuove competenze e bisogni negli spettatori di oggi e di domani, e proprio per questa loro natura duttile e polimorfa possono aiutare l'intero sistema a reinventarsi e a ricostruire il rapporto di fiducia con il pubblico. Ma per poterlo fare i Festival hanno bisogno di certezze, in un momento in cui sono bloccati cercando di capire come e quando potranno sviluppare le loro progettualità devono sapere di poter riprogettare il loro futuro senza essere costretti a rapportarsi ai progetti artistici presentati prima di questa crisi sistemica.

Proponiamo quindi che le attuali risorse previste nei bilanci di Stato, Regioni e Enti Locali siano stanziare e erogate anticipatamente al più presto possibile e che nel riprogettare le nostre attività sia permessa la massima flessibilità fino ad arrivare al superamento degli attuali parametri valutativi. È un'azione che consentirebbe ai festival, e non solo quelli che godono dei finanziamenti ministeriali, ma anche gli altri, i quali arricchiscono ulteriormente il nostro panorama culturale, di far fronte in maniera intelligente alla crisi che tutte e tutti stiamo vivendo e che ci consentirebbe di cominciare immediatamente a riprogrammare le nostre attività, per iniziare a immaginare sin da ora il panorama che verrà.

#### **Tavolo coordinamento dei Festival:**

Ammutinamenti – Ravenna	Mercurio Festival – Palermo
Asti Teatro – Asti	Milanoltre – Milano
Attraversamenti Multipli – Roma	Milano Musica
Autunno Danza - Cagliari	Mirabilia – Cuneo
Castel dei Mondi - Andria	Natura Dei Teatri – Parma
Città delle Cento Scale – Potenza	Operaestate Festival Veneto – Bassano del Grappa (VI)
ConFormazioni – Palermo	Orestiadi – Gibellina (TP)
Contemporanea Festival – Prato	Oriente Occidente – Rovereto (TN)
Cortoidanza / Logos – Cagliari	Orizzonti Verticali – San Gimignano (SI)
Cross Festival – Verbania	Pergine Festival – Pergine Valsugana (TN)
Danae Festival – Milano	Primavera dei Teatri – Castrovillari (CS)
Danza Urbana – Bologna	Quartieri dell'Arte – Viterbo
Da vicino nessuno è normale – Milano	Radicondoli Festival – Radicondoli (SI)
Dominio Pubblico – Roma	Santarcangelo Festival – Santarcangelo di Romagna (RN)
Drodesera / Centrale Fies – Dro (TN)	Short Theatre – Roma
Estate Teatrale Veronese – Verona	Teatri di Vetro – Roma
Fabbrica Europa – Firenze	TenDance - Latina
Festival 10 Nodi - Cagliari	Terreni Creativi – Albenga (SV)
Festival 20_30 - Bologna	Terreni Fertili – Gualtieri (RE)
Festival delle Colline Torinesi – Torino	Testimonianze ricerca azioni – Genova
Festival Estivo del Litorale – Muggia (TS)	Tramedautore – Milano
Find Danza – Cagliari	Trasparenze – Modena
Fuori Programma Festival – Roma	Wonderland Festival – Brescia
Gender Bender – Bologna	
Il Giardino delle Esperidi – Campsirago (LC)	
Inequilibrio – Rosignano Marittimo (LI)	
Inteatro Festival – Polverigi (AN)	
Intercity Festival – Sesto Fiorentino (FI)	
Interplay Festival – Torino	
Ipercorpo – Forlì	
I teatri della Cupa – Campi Salentina (LE)	
Kilowatt Festival – Sansepolcro (AR)	
L'ultima luna d'estate – Lecco	

**Roma, 28 Marzo**

**Coronavirus, Verducci (Pd): sostenere lavoratori dello spettacolo**



"Abbiamo presentato un emendamento per **allargare le tutele di malattia ai lavoratori del settore dello spettacolo e dare l'accesso alla cassa integrazione in deroga ai lavoratori con contratti intermittenti**. I provvedimenti per l'emergenza covid-19 hanno portato all'annullamento di eventi e manifestazioni in tutta Italia, con una perdita di introiti irrecuperabili nel tempo, mettendo in evidenza l'urgenza di **definire uno status giuridico specifico per i lavoratori dello spettacolo**, che preveda in primo luogo il riconoscimento delle **tutele previdenziali** per scongiurare l'abbandono della professione in caso di malattia o difficoltà del settore". Lo ha dichiarato il **vicepresidente della commissione cultura del Senato, Francesco Verducci**.

"Attraverso un ordine del giorno - prosegue il senatore dem - chiediamo di estendere nel decreto di aprile il **riconoscimento dell'indennità di malattia a far seguito dal primo giorno** (mentre ora è richiesto il versamento minimo di cento giornate di contributi INPS); di **ammettere i lavoratori intermittenti dello spettacolo all'indennità di disoccupazione Naspi per tutti i periodi di sospensione di attività**; l'accesso a un ammortizzatore sociale (FIS) per i lavoratori con meno di **novanta giorni di anzianità con un unico committente, requisito generalmente impossibile per chi non sia socio dipendente di cooperative o di teatri stabili**, e che sia previsto anche per le **piccole realtà con meno di cinque dipendenti**".

#### **1 aprile 2020 - SENATO DELLA REPUBBLICA - XVIII LEGISLATURA**

*Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*

EMENDAMENTI (al testo del decreto-legge) - G19.111 - Verducci

Il Senato, in sede di esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (A.S. 1766);

#### **premesse che:**

in seguito all'emergenza Covid-19, sono stati annullati eventi e manifestazioni in tutta Italia e per periodi indeterminati, con una perdita di introiti irrecuperabili nel tempo, senza nessun tipo di copertura o accesso al

credito o dilazione di pagamenti; tale crisi ha posto all'evidenza l'assenza di uno status giuridico specifico per i lavoratori dello spettacolo, che preveda in primo luogo il riconoscimento delle tutele previdenziali per scongiurare l'abbandono della professione in caso di malattia o difficoltà di settore;

**Tenuto conto che:**

nonostante i lavoratori dello spettacolo siano soggetti fin dal primo giorno di lavoro al versamento di contributi INPS per la malattia, per il FIS (Fondo d'Integrazione Salariale in caso di crisi), per la disoccupazione (Naspi), e che l'INPS disponga inoltre di un fondo ex-Enpals, per i lavoratori che non sono assunti da fondazioni, cooperative o teatri importanti risulta sostanzialmente impossibile ottenere adeguate prestazioni,

**Impegna il Governo:**

- a valutare di estendere il riconoscimento dell'indennità di malattia a far seguito dal primo giorno, mentre ora è richiesto il versamento minimo di cento giornate di contributi INPS dal gennaio dell'anno precedente;
- a valutare di ammettere i lavoratori intermittenti dello spettacolo all'indennità di disoccupazione Naspi per tutti i periodi di sospensione di attività, anche in costanza di rapporto di lavoro, per un periodo pari almeno a quello lavorato, considerando anche le giornate di lavoro per prove;
- a valutare l'accesso a un ammortizzatore sociale (FIS) per i lavoratori con meno di novanta giorni di anzianità con un unico committente, requisito generalmente impossibile per chi non sia socio dipendente di cooperative o di teatri stabili, e che sia previsto anche per le piccole realtà con meno di cinque dipendenti;
- a valutare l'opportunità di chiarire la validità delle misure previste all'articolo 16 del decreto-legge 2 marzo 2020 n. 9, anche ai lavoratori autonomi con gestione Inps ex-Enpals con ingaggi a partire dalla data del 23 febbraio 2020.

*(22.18 Montevercchi, Verducci, Iori, Floridia, Granato, Russo, De Lucia, Angrisani)*

Dopo il comma 2 inserire il seguente: «2-bis. I lavoratori intermittenti accedono alla Cassa integrazione in deroga sulla base della media delle giornate lavorate negli ultimi 12 mesi».

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/350698.pdf>

## Accordo tra

# ANAP – Associazione Nazionale Arti Performative e SIAE – Società Italiana Autori Editori

### Premesso che:

L'ANAP ....[mission]

La SIAE ....[mission]

Le parti si sono incontrate precedentemente nell'arco di 2 anni e hanno studiato attentamente i problemi delle attività spettacolistiche rappresentate dall'ANAP

### CONSIDERATA

La diffusione di dette manifestazioni su tutto il territorio nazionale;

### SI CONVIENE

Di addivenire alla definizione di uno specifico sistema tariffario che garantisca uniformità di trattamento normativo e consenta la semplificazione delle procedure di determinazione dei compensi dovuti per Diritti d'Autore.

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

### Art.1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Formano oggetto del presente accordo le utilizzazioni musicali del repertorio sociale amministrato dalla Sezione Musica della SIAE (*Spettacoli musicali veri e propri, concerti, concerti con danza e balletti, concerti di bande, rassegne di gruppi folcloristici, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini*) per le MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DAGLI ASSOCIATI ANAP

Dette manifestazioni si svolgono all'aperto (o prevalentemente all'aperto) e prevedono la contemporaneità di molti eventi in postazione fissa o itinerante. Possono essere manifestazioni gratuite o a pagamento con unico ingresso. Vengono individuate due categorie di manifestazione:

- **Festival:** eventi con più di 2 spettacoli al giorno la cui durata varia da 2 a 5 giorni
- **Rassegne:** eventi con un massimo di 2 spettacoli al giorno la cui durata varia da 1 giorno a 1 mese

### Art. 2 – Determinazione dei compensi

Si individuano tariffe scalari (fisse per manifestazioni gratuite e con minimi stabiliti per manifestazioni a pagamento), diversificate in classi in base alle presenze giornaliere (per le manifestazioni gratuite) ovvero agli ingressi giornalieri (per le manifestazioni a pagamento):

- 1° classe: Meno di 1.000 presenze o ingressi giornalieri
- 2° classe: Da 1.000 a 2.999 presenze o ingressi giornalieri
- 3° classe: Da 3.000 a 7.999 presenze o ingressi giornalieri
- 4° classe: Da 8.000 a 15.000 presenze o ingressi giornalieri
- 5° classe: Oltre 15.000 presenze o ingressi giornalieri

Per ciascuna delle classi elencate si individuano 4 fasce diverse in base al numero degli spettacoli con repertori tutelati SIAE presentati in un giorno nell'ambito della manifestazione, siano essi fissi o itineranti:

- 1° fascia: Da 1 a 2 spettacoli tutelati al giorno
- 2° fascia: Da 3 a 5 spettacoli tutelati al giorno per i festival ovvero nel programma complessivo per le rassegne
- 3° fascia: Da 6 a 10 spettacoli tutelati al giorno per i festival ovvero nel programma complessivo per le rassegne
- 4° fascia: Da 11 a 15 spettacoli al giorno per i festival ovvero nel programma complessivo per le rassegne
- 5° fascia: Da 16 a 20 spettacoli al giorno per i festival ovvero nel programma complessivo per le rassegne
- 6° fascia: Da 21 a 50 spettacoli al giorno per i festival ovvero nel programma complessivo per le rassegne
- 7° fascia: Oltre 50 spettacoli al giorno per i festival ovvero nel programma complessivo per le rassegne

Le tariffe scalari che sono suddivise per classi e fasce dimensionali delle manifestazioni come appena esposto, sono individuate per due tipologie di utilizzazioni:

- Musiche di Scena e Arte Varia (modulo musicale BLU)
- Concerti (modulo musicale ROSSO)

### **Art. 3 – Manifestazioni Gratuite**

Nelle tabelle A e B allegate come parte integrante del presente accordo vengono indicati i compensi fissi relativi alle classi e alle fasce individuate per ciascuna delle due utilizzazioni descritte al precedente articolo:

### **Art. 4 – Manifestazioni a Pagamento**

Si considerano NON GRATUITE, o a pagamento, le manifestazioni per le quali l'organizzatore percepisce introiti per l'allestimento dello spettacolo o la partecipazione del pubblico allo stesso.

Costituiscono base di calcolo per l'applicazione delle percentuali di Diritto d'Autore, le seguenti componenti:

- ammontare derivante dalla vendita dei biglietti;
- ammontare derivante dalla vendita di abbonamenti – ripartiti pro-quota tra le manifestazioni cui si riferiscono;
- 50% del biglietto comprensivo della somministrazione di alimenti o bevande o, in assenza del biglietto, del costo della somministrazione;
- biglietti o altri titoli che consentono l'ingresso gratuito alla manifestazione. In tal caso la base di calcolo, ai fini del Diritto d'Autore, è quella del biglietto corrispondente alla stessa categoria di posto per il quale viene rilasciato;

- diritti di prevendita dei biglietti di ingresso, unicamente nel caso in cui tale prevendita venga gestita direttamente dal soggetto organizzatore e costituisca, quindi, una maggiorazione del prezzo del biglietto d'ingresso.
- Si dovrà, invece, tenere conto degli introiti derivanti dalla prevendita gestita da terzi ove il costo della prevendita superi il 15% del prezzo del biglietto. In tal caso, l'importo eccedente il 15% sarà assoggettato al Diritto d'Autore;
- 70% della raccolta di oblazioni specifiche per la manifestazione;
- 50% degli introiti costituiti da erogazioni di enti pubblici a corrispettivo di un rapporto contrattuale (per esempio: sponsorizzazioni a scopo turistico o di prodotti locali);
- 50% dei proventi derivanti da contributi, sovvenzioni, sponsorizzazioni erogati a qualsiasi titolo da privati;
- 35% degli introiti costituiti da contributi e sovvenzioni erogati con carattere di liberalità dallo Stato, da enti pubblici o da enti locali;
- intero ammontare dei proventi derivanti da diritti di ripresa televisiva e/o radiofonica.

Il compenso per Diritto d'Autore viene determinato applicando la percentuale propria della tipologia di trattenimento ai proventi conseguiti nell'utilizzo dei repertori, nel rispetto dei compensi MINIMI relativi alle classi e alle fasce individuate per ciascuna delle due utilizzazioni descritte al precedente articolo, secondo le tabelle C e D di seguito riportate:

#### **Art 5 – Permesso Spettacolo e Programma Musicale**

Il soggetto organizzatore, così come individuato all'Art. 1 del presente accordo, che intende organizzare la manifestazione, deve preventivamente richiedere all'Ufficio periferico della SIAE, competente per territorio:

- il rilascio del "Permesso spettacoli e trattenimenti", fornendo tutti i dati e gli elementi di valutazione utili per l'assegnazione della manifestazione alla rispettiva fascia tariffaria e per la conseguente corretta determinazione della misura dei compensi dovuti;
- la fornitura dei "programmi musicali" da consegnare e far compilare a cura del Direttore delle esecuzioni. Il programma deve essere poi restituito dall'organizzatore all'Ufficio periferico della SIAE, regolarmente ed integralmente compilato, entro il giorno successivo a quello delle esecuzioni.

L'omissione o l'aggiunta di composizioni musicali rispetto al programma effettivamente eseguito comportano il pagamento da parte dell'organizzatore del trattenimento delle penali previste dal Permesso spettacoli e trattenimenti.

#### **Art 6 - Riduzioni**

In ragione della collaborazione e delle attività di informazione che in fase di applicazione dell'accordo si renderanno necessarie da parte dell'ANAP, sulla misura dei compensi FISSI di cui dell'articolo 3 verrà applicata una riduzione del 10%.

Di tale percentuale, per sostenere l'attività degli enti associati, rimarrà a favore dell'ANAP il 5% a titolo di quota sociale. Le attività associate beneficeranno del rimanente 5%.

Verrà altresì concessa una riduzione del 10% da applicare sulla base di calcolo determinata dal 50% degli introiti costituiti da erogazioni da Enti Pubblici a corrispettivo di un rapporto contrattuale e del 50% dei proventi derivanti da contributi, sovvenzioni, sponsorizzazioni erogati a qualsiasi titolo da privati. Rimangono invariate le percentuali riguardanti le altre componenti la base di calcolo, di cui all'articolo 4 del vigente accordo.

#### **Art. 7 – Iscrizione ANAP**

Ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui al presente accordo le attività dovranno presentare tessera di iscrizione all'ANAP valida per l'anno in corso.

### **Art 8 – Comitato Paritetico**

Ogni controversia che dovesse sorgere in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente accordo deve essere sottoposta, prima di qualsiasi altra azione, alle valutazioni ed alle conseguenti determinazioni di un Comitato Paritetico, nominato di comune accordo tra le parti.

### **Art. 9 Aggiornamento dei Compensi**

La misura dei compensi FISSI e MINIMI di cui agli articoli 3 e 4 del presente accordo è soggetta ad aggiornamenti con cadenza annuale sulla base delle variazioni registrate dall'indice ISTAT "dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati" (ex indice del costo della vita), riferite al mese di settembre dell'anno precedente.

### **Art. 10 Durata di Validità dell'Accordo**

Il presente accordo si riterrà valido dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2025 e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta di una delle parti, che dovrà essere comunicata almeno due mesi prima della scadenza, a mezzo lettera raccomandata.

### **ALLEGATI:**

Tabelle A e B

[http://www.artiperformative.it/documents/Tabelle\\_Accordo\\_ANAP-SIAE\\_up.xlsx](http://www.artiperformative.it/documents/Tabelle_Accordo_ANAP-SIAE_up.xlsx)